

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00405133
ESC - Ente schedatore	S118
ECP - Ente competente	S118

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0500405132
ROZ - Altre relazioni	0500405134

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	natura morta con selvaggina

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VR
PVCC - Comune	Verona

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Museo storico del ricamo

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1830
DTSF - A	1839

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Caliari Giovanni
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1802/ 1850
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10000811
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	81.5
<b>MISL - Larghezza</b>	90
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1989
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto raffigurante una natura morta con selvaggina: a terra, una cinciallegra e un fagiano femmina; appesi ad un albero, una lepre e una beccaccia . Dietro un tronco spezzato e sullo sfondo un paesaggio.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Animali: lepre; cinciallegra; fagiano femmina; beccaccia. Piante.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo/ numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	sulla cornice, in alto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Via N. m N° 16
	Giovanni Caliari, allievo e spesso collaboratore del padre Paolo, eseguì copie dai grandi maestri, specialmente dai veronesi del Rinascimento: "stud iò i più grandi artisti del quattrocento e del cinquecento. S'innamorò soprattutto della maniera di Raffaello e cercò d'imitarlo, fece copie accuratissime non solo dal sommo Urbinate, ma anche dal Cavazzola, dal Caroto, da Girolamo Dai Libri, dal Mantegna e dal Monsignori" (Caliari 1927, pp. 1-2 ). Fu professore dal 1822 e poi conservatore dell'Accademia Cignaroli. Egli si fa interprete del clima della Restaurazione con la sua pittura di stampo purista e sentimentale, conquistandosi un vero e proprio monopolio delle commissioni ecclesiastiche a Verona e nella diocesi fino nel Trentino e nelle valli Giudicarie. Copie o reinterpretazioni di opere antiche, sopra tutto di Raffaello, sono anche i dipinti preparatori, commissionati da don Nicola Mazza per un paramento sacro. Così scrive suo nipote Pietro Caliari (pp. 5-6): "Fece per l'amico D. Nicola Mazza, in Cantarane, una bellissima lepre e vari disegni e quadretti ad olio, da servire di modelli ai ricami alle ragazze di quel collegio". La

## NSC - Notizie storico-critiche

collaborazione con Don Mazza cominciò nel 1833, quando il pittore realizza un trittico per la chiesa di San Carlo dell'Istituto Maschile, concessa proprio in quell'anno da don Pietro Albertini al religioso: alla pala centrale con i "Sacri Cuori di Gesù e Maria, san Giuseppe e l'angelo custode", si affiancano "San Francesco Saverio inviato in missione nelle Indie da sant'Ignazio e San Luigi in gloria". Giovanni Calari fu uno dei pochi veronesi a dedicarsi anche alla natura morta, genere di cui poi il solo specialista locale fu Giacomo Fiamminghi (Marinelli 1991). Tra i suoi allievi ebbe Salesio Pegrassi, che "ammaestra va egli stesso a lavorare di plastica e a ritrarre dal vero le cose e a copiare in piena luce e nella poesia dell'aperta campagna, specialmente delle frutta e dei fiori e degli uccelli" (Calari 1912, p. 217). Presso le collezioni civiche di Verona si conservano sessantotto opere dello scultore, tra cui molte lastre scolpite con uccelli. Esse rientrano nella tipica produzione di carattere decorativo dell'artista e della sua bottega, l'unica veronese ricordata da Camillo Boito: "E' impossibile imitare più finemente le penne degli uccelli, anzi le piume che pare che soffiandovi su debbano volare per aria; e i ramicelli fronzuti, quasi in ogni parte staccati dal fondo della pietra; e la rete sottile con dentro i pesci lavorati squama a squama, che è un miracolo. [...] La loro arte piena di garbo e di purezza gioverebbe forse a raddrizzare il gusto decorativo, che si perde oggi in un rimpasticciamento di forme senza stile e senza misura [...]" (Boito, 1877, pp. 163-167; si veda anche Bertoni, 2001, p. 288). Romani (1994, p. 168, nota 26) cita dei documenti conservati presso l'Archivio Mazza di Verona dai quali risulta nel 1835 l'acquisto di una "schioppa" da parte di Lionello Sagramoso, e di "tre schiappe da una canna fulminanti" da parte di un certo Martini da Vestina ordinate da don Mazza. Due di queste "schiappe" sarebbero state vendute dopo il 1840. E' poi documentato il porto d'armi a partire dall'8 agosto 1846 e della licenza di caccia per un anno a partire dal 31 luglio 1847. Per difesa personale e caccia esiste una richiesta datata 15 luglio 1852. Da questa documentazione, Romani sottolinea come il dipinto potrebbe riferirsi ad una battuta di caccia degli anni '40 e '50. Tuttavia fa osservare che don Mazza ricorse al permesso di porto d'armi per difesa personale quando venne aggredito all'inizio degli anni '50 e che quindi è più probabile che il dipinto si riferisca agli anni '30 quando come cappellano si recava ogni settimana a Marcellise: "alcuni dei suoi beni nel tenere di Marcellise e l'obbligo di una cappellania festiva lo traevano ogni settimana a quel gentil villaggio circa sei miglia dalla città (1819) ed un vispo fanciulletto se gli stringeva ai panni quando per quelle colline si aggirava qualche ora alla caccia" (Chiarelli, 1865; Crestani 1920, 1933; Albrigi, 1946, 1965). La data 1839, termine della sua cappellania, fornirebbe quindi il termine antecedente per l'esecuzione del dipinto. Dal dipinto venne ricavato un disegno preparatorio, che servì poi per l'esecuzione di un ricamo (si vedano le schede NCTN 00405132, 00405133), tutti esposti oggi in museo.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	ArchFotSBAS161267
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	Caliari Pietro
<b>FNTD - Data</b>	1927
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Trecca G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1911
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000275
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 100
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Agostini P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000262
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. a p. 20
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marinelli S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000281
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 34, 40, 42
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marinelli S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000113
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I, p. 167 nota 9
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Stolzenburg A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000286
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 581
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Romani D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000266
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 162, 168-169

<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. a p. 168
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pretto G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000294
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. 20
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ievolella L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000106
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 126
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. a p. 121
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Chiarelli G.B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1865
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000295
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 4
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Boito C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1877
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000296
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 163-167
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Tea E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1911
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000274
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. V, pp. 391-392
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Caliari P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1912
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000290
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 216-220
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Crestani E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1920

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000273
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 24
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Crestani E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1933
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000297
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 26-27
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Albrigi P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1946
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000283
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 41
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Albrigi P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000284
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 41-42
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Passamani B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000285
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. XVI, p. 710
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Marinelli S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000114
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I, p. 19
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Petrucci C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000287
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 367-384
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bertoni C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000298
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 288
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Marinelli S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000107
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 11, 28-29
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Tomezzoli A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000108
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I, pp. 329-331
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ievolella L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	10000267
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, pp. 670-671
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	dati non pubblicabili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2007
<b>CMPN - Nome</b>	Franchini C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rigoni C.